



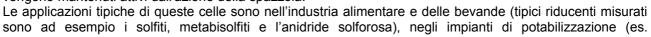
Cella Autopulente per misure selettive di solfiti, metabisolfiti, anidride solforosa ed altre sostanze riducenti ad alte e basse concentrazioni

Celle per misure di sostanze riducenti in soluzione acquosa di concezione estremamente innovativa che, grazie alle caratteristiche costruttive ed allo speciale materiale impiegato per gli elettrodi risultano caratterizzate da selettività, sensibilità, precisione, stabilità ed affidabilità difficilmente raggiungibili dai sensori attualmente presenti sul mercato.

Il particolare sistema di autopulizia meccanica le rende adatte anche per tutte quelle applicazioni in cui le celle tradizionali non potrebbero lavorare per la presenza di sostanze incrostanti o con la tendenza a depositare nei passaggi e sugli elettrodi rendendo la misura inaffidabile in breve tempo. Queste celle sono state progettate per quelle applicazioni in cui l'analisi selettiva dei riducenti ricopre una importanza fondamentale, per le bassissime o alte concentrazioni da rilevare, per la necessità di misure affidabili per periodi prolungati senza alcun intervento di taratura e manutenzione, per l'elevata precisione richiesta. Le celle sono ideali anche per misure in acqua di mare.

Le celle 606 sono costituite da una cella a deflusso in policarbonato che alloggia l'elettrodo di misura, l'elettrodo di riferimento, il controelettrodo, il sensore opzionale di temperatura per la termocompensazione della misura e la spazzola per la depassivazione delle superfici di misura.

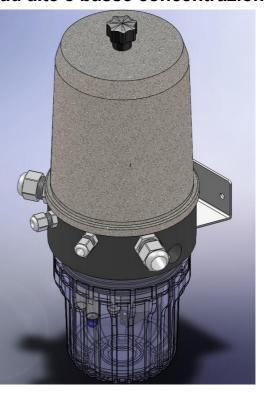
Gli elettrodi sono a diretto contatto del liquido in misura e vengono mantenuti attivi dall'azione della spazzola.

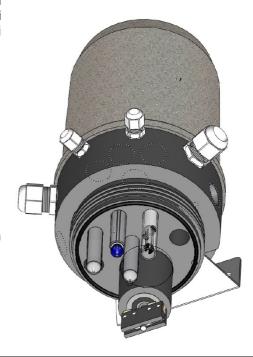


abbattimento del cloro o altro ossidante con sostanze riducenti), in enologia, nell'industria tessile, nell'industria estrattiva, nei trattamenti acque di scarico di conceria, nei trattamenti acque di scarico di cromatura.

Vantaggi

- Celle molto robuste
- Sistema di misura polarografico a tre elettrodi
- Elevata selettività ai diversi tipi di riducenti
- Ottima linearità e ripetibilità
- Elevata immunità alle interferenze
- Assenza di derive
- Ottima stabilità nel tempo
- Autopulizia tramite spazzola
- Adatta a lavorare anche in presenza di sostanze con tendenza a depositare
- Manutenzione nulla
- Campi di misura 0-2000 ppb, 0-10 ppm e 0-2000 ppm





Principio di funzionamento e realizzazione

Le celle 606 funzionano con tre elettrodi: misura, controelettrodo e riferimento. Il controelettrodo impone un potenziale costante all'elettrodo di misura sul quale avviene l'ossidazione del riducente in analisi, che viene così misurato in termini di corrente di scarica, proporzionale alla concentrazione del riducente nel campione. Scegliendo opportunamente il potenziale imposto e l'amplificazione del segnale è possibile rendere la cella selettiva ai diversi riducenti, minimizzando l'interferenza di eventuali altre sostanze riducenti presenti nel campione. La cella è totalmente esente da fenomeni spuri (corrosione ecc.) perchè gli elettrodi sono di materiale inerte: disturbi di fondo ad essi legati sono pertanto assenti, anche in condizioni critiche come ad esempio le misure in acqua di mare, negli scarichi o le misure a concentrazioni elevate.

L'elettrodo di riferimento è disponibile in due versioni per meglio adattare la cella a qualsiasi condizione operativa, anche la piu' gravosa.

Le celle 606 sono costituite da una camera in PC che alloggia il controelettrodo C, l'elettrodo di riferimento R e l'elettrodo di misura W, il sensore opzionale di temperatura e la spazzola.

Alberino e supporto spazzola sono realizzati in AISI 316, ma disponibili anche in Hastelloy per gli impieghi in condizioni particolarmente difficili.

E' anche possible installare nella cella a deflusso altri due elettrodi (ad esempio pH, Redox o una cella di conducibilità diametro 12 mm, oppure il contatto di terra della soluzione).

Gli elettrodi di misura sono mantenuti attivi e puliti dall'azione della spazzola, attuata da un motoriduttore posizionato nella testa della sonda, ad azionamento elettrico (24,110 o 220 Vac; 24 Vcc).

Specifiche Tecniche

Materiali a contatto:PC, PTFE, PVC, Elettrodi C e W:Elettrodo R (con ponte salino interno): calomelano	
Materiale spazzola:	PTFE/Vetro
Limiti temperatura di funzionamento:	da 5 a 50°C
Limiti temperatura di stoccaggio:	da –10 a +50 °C
Campi di misura:	0.0÷2000 ppb, 0.00÷10 ppm, 0.0÷2000 ppm
Precisione :	±2% f.s.
	5 mt
	schermati, 5m o 10 m secondo codice selezionato
	a cura cliente
	o 3)xx (24/110/220 Vca); 12 RPM per 606Axxx5xx (24 Vcc)
	(2xx: 110 Vac; 606Axxx3xx : 220 Vac, 606Axxx5xx 24 Vdc.
	max. 3 W
Portete compiene:	1/2" Fnon ha effetto sulla misura;
•	nere il tempo di risposta e la rappresentatività della misura
	ione) adeguate alle esigenze del processo (es.20÷800 L/h)
	max 2 bar
Concentrazione salina massima:	nessun limite per la concentrazione di Cl
	ro (II) e ferro (III):1 ppm (come Fe)
	può essere necessaria una pulizia frequente degli elettrodi
Tempo di risposta:	30" in salita (90% del valore finale),
	60" in discesa (90% del val. finale) (Nota 1)
	diametro 132 mm, altezza 368 mm
Fori di fissaggio:	diamtero 5,50 mm, interasse 85 mm

Nota 1: la risposta della cella rispetta i tempi indicati; sul trasmettitore è impostato uno smorzamento (calcolo della medie delle misure campionate) piu' lungo per evitare fluttuazioni della misura legate all'azione della spazzola sugli elettrodi.

Installazione, Manutenzione e Taratura

Si raccomanda di non installare la cella ad una distanza superiore a 2-3 m dal punto di prelievo (comunque il piu' possibile vicino al punto di prelievo), per evitare errori nella misura.

La cella si applica a parete mediante una staffa, fornita, e due viti $\varnothing 5$ mm; si collega al processo con due attacchi da 1/2" F.

La cella puo' essere installata a deflusso (scarico a perdere) oppure direttamente in linea (su by-pass) (pressione massima 2 bar).

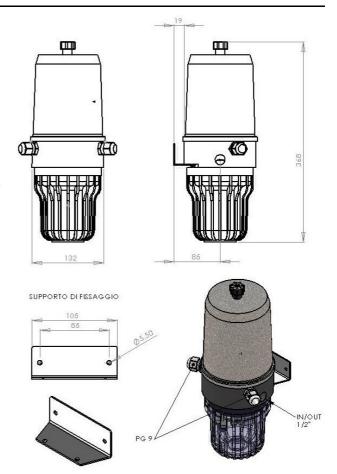
Per il corretto funzionamento della cella occorre tener presente che se il campione contiene ferro - Fe(II) e Fe(III) - in concentrazioni superiori ad 1 ppm esso può reagire con gli elettrodi rendendo inaffidabile la misura.

Per il condizionamento delle celle e la successiva taratura, è sufficiente lasciare scorrere il liquido di processo per almeno 30 minuti.

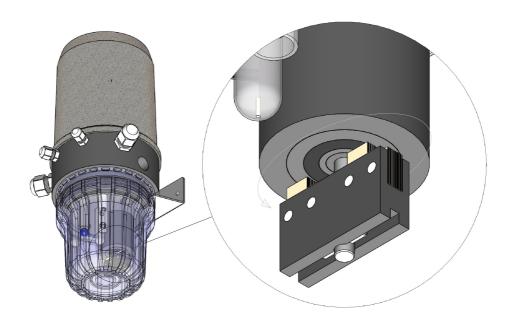
Le celle Serie 606 non necessitano di alcuna manutenzione periodica se non la verifica della taratura e la pulizia degli elettrodi non soggetti a spazzolamento ad intervalli che vanno stabiliti dall'operatore in base alla propria esperienza del processo.

A richiesta la sequenza di pulizia viene pilotata direttamente dall'unità elettronica Mod.μP collegata.

La taratura dello ZERO si effettua con acqua in assenza del riducente in misura. La sensibilità si tara facendo circolare il campione contenente il riducente in misura (ad una concentrazione che sia entro il f.s.

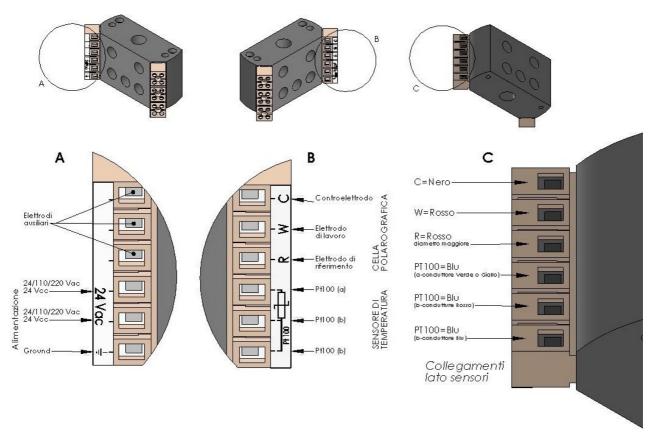


dell'analizzatore). Dopo la stabilizzazione della lettura, si confronta il valore rilevato con quello di un colorimetro avente precisione e ripetibilità in accordo con le esigenze della misura e comunque sempre migliore di quella indicata nelle Specifiche Tecniche del presente Data Sheet (2%). Per misure ad alte concentrazioni la taratura di P1 va effettuata ad una concentrazione che sia circa il 50% del valore normalmente misurato, mentre la taratura di P2 si effettua ad una concentrazione che sia circa il valore normalmente in misura.

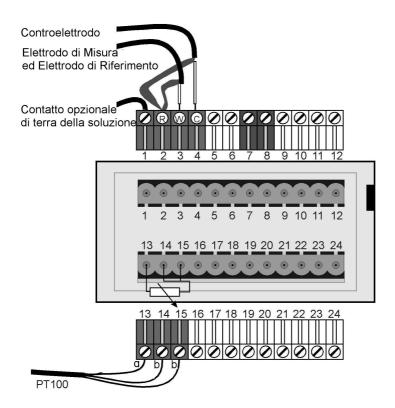


Collegamenti elettrici cella Mod.606

Morsettiera nella cella



Collegamenti sul trasmettitore



Composizione del codice d'ordine

	606	Α	хх	х	х	х	х	х
Cella selettiva per la misura di sostanze riducenti	606							
•								
Codice Fisso		Α						
Parametro in misura								
Riservato Anidride Solforosa (SO ₂)			00 10					
Solfiti (SO ₃ =)			10					
Metabisolfiti (S ₂ O ₅ =)			12					
Distaccante per fonderie Altro			13 99					
Auto								
Tipo di elettrodo di riferimento (doppia giunzione)								
Riservato Argento/Argento Cloruro (Ag/AgCl)				A B				
Calomelano (Hg/Hg ₂ Cl ₂)				С				
Altro				Z				
Attuazione sistema di pulizia meccanica								
Riservato					0			
Elettrico, 24 Vac					1			
Elettrico, 110 Vac Elettrico, 220 Vac					2			
Elettrico, 24 Vdc					5			
Altro					9			
Sensore di temperatura								
Non incluso						Α		
Compreso (fornito anche uno spezzone di cavo CV/7025-	-SCH da	5 m)			-	В		
Lunghezza cavo per collegamento al trasmettitore Riservato							0	
q.tà 2 spezzoni da 5 m di cavo per elettrodi (CV/5) intesta	ato						1	
Altro a richiesta							9	
Materiali a contatto per alberino e spina								
Riservato Acciaio Inossidabile AISI 316								A B
Codice non piu' disponibile (Titanio)								C
Hastelloy								D
Altro a richiesta								Z

Parti di ricambio per Mod.606

Elettrodo di riferimento per condizioni particolarmente gravose (calomelano)	Mod.301GEL0B1A0A0A
Elettrodo di riferimento Ag/AgCI	Mod.301GEL0A1A0A0A
Elettrodo di misura, W e controelettrodo C	Mod.606-A31-3
Cavetto di collegamento elettrodo strumento, 5 m (per R e W)	Mod.CV/5
Cavetto di collegamento elettrodo strumento, 5 m (per C)	Mod.CV/5
Sensore di temperatura	
Assieme motoriduttore 24 Vca	MK3A
Assieme motoriduttore 110 Vca	MK3B
Assieme motoriduttore 220 Vca	MK3C
Assieme motoriduttore 24 Vcc	MK3A